

VERBALE INCONTRO

COORDINAMENTO RETI DI AMBITO – 22/11/2016

Il giorno 22 novembre 2016 alle ore 9.30 i Dirigenti scolastici capofila di reti di ambito del Lazio si sono convocati nella sede dell'Istituto superiore Pirelli a Roma per condividere linee di intervento, riflessioni, suggerimenti, modalità di lavoro, In seguito alla costituzione e sottoscrizione degli accordi di rete di ambito presso l'Usr Lazio.

Presenti all'incontro:

Ambito 1 – DS Pedullà

Ambito 2 – DS Senesi

Ambito 3 – DS Foddai

Ambito 4 – DS Cannatà

Ambito 5 – DS De Vincenzi

Ambito 6 – DS Sancandi (promotore dell'incontro)

Ambito 8 – DS Guerani

Ambito 10 – DS Palcich

Ambito 12 – DS Barletta

Ambito 14 – DS Ciprani

Ambito 15 – DS Palmeri

Ambito 16 – DS Virli

Ambito 17 – DS Greco

Ambito 23 – DS Fiorillo

Ambito 27 – DS Pieragostini

Ambito 28 – DS Damiani

L'incontro inizia con l'illustrazione delle realtà degli ambiti. Il giro di tavolo porta diversi punti interessanti di riflessione sia per la comunanza delle esperienze sia per suggerimenti ritenuti importanti da esportare:

- In molti territori erano e sono radicate esistenti già dall'avvento dell'autonomia o di poco successive
- Risultano consolidate le esperienze di reti di scopo che hanno sperimentato pratiche innovative di rete inerenti tematiche didattiche (vedi la formazione o l'inclusione ad esempio) o amministrative (vedi convenzioni di cassa o acquisti in rete ad esempio)
- La presenza in alcune realtà di conferenze di dsqa che regolarmente si incontrano per condividere aspetti amministrativi e buone pratiche
- La presenza o la possibilità di dare vita ad un albo formatori interni
- Esperienze di rete di animatori digitali che concorrono, in rete, a pianificare le azioni dell'ambito
- L'avvio di un concorso per il logo della rete di ambito
- La presenza di reti già esistenti che si chiedono se coincidere con le reti di ambito o continuare a vivere autonomamente – come contemperare le due realtà laddove non coincidono come in molti casi
- La costituzione di un comitato tecnico o nucleo di supporto alla scuola capofila della rete di ambito per il livello decisionale più immediato.

Il DS Sancandi, promotore dell'incontro, illustra alcune slide che chiariscono i termini del ragionamento e della legislazione vigente nonché delle azioni ad essa non perfettamente correlate:

- Costruire insieme le finalità da condividere visto che la rete territoriale, anche per la sua stabilità, si pone delle finalità mentre le reti di scopo, altra cosa, si pongono degli scopi da perseguire
- Dare voce all'autonomia scolastica attraverso la rete di ambito che istituzionalmente può svolgere funzioni e ruoli
- Essere rappresentativi del mondo della scuola – un obiettivo alto che di sicuro rappresenta la prima vera sfida
- Promuovere il miglioramento del servizio in quanto legittimati a pensare ad azioni di miglioramento.
- Viene illustrato il materiale presente in cartellina: mappatura territoriale delle reti del Lazio, documento dell'Usr relativo alla densità delle reti in ordine al numero degli alunni e delle scuole divisi per I e II ciclo, lettera anp, documento asal, documento cgil. La considerazione principale resta che l'ambito è un fatto indiscusso visto che è un aggregato amministrativo costituito secondo dettami legislativi
- Messaggi confusi che emergono:
 - La presenza di scuole polo è pratica alla quale siamo stati abituati perché da sempre amministrazione ha chiesto e individuato scuole che hanno supportato l'amministrazione nella gestione di azioni e di processi
 - Art. 70 della legge 107/15 parla di promuovere la costituzione di reti di ambito
 - Art. 66 stabilisce la costituzione degli ambiti territoriali a cura degli usr
 - Miur e Usr hanno imposto, anche con delibere dei consigli di istituto la costituzione delle reti di ambito. Nell'incontro del 14/11/2016 con i sindacati sembra che il miur abbia fatto un passo indietro rispetto alla obbligatorietà

Si apre nuovamente il confronto tra i ds presenti e vengono fuori alcune proposte:

- Quale regolamento le reti si possono dare: a partire da un documento unico al quale un gruppo di ds potrà lavorare e mettere a disposizione, si ritiene di dover condividere l'unitarietà, nella specificità e autonomia dei territori e delle competenze delle singole scuole e degli ambiti, degli intenti e dei campi di azione
- Quali funzioni amministrative e progettuali, più in generale quali priorità, vogliamo e possiamo prendere in carico sulla base della ricognizione delle risorse delle reti
- Quali risorse economiche o professionali possono arrivare alle reti di ambito – vedi per esempio la proposta di assorbire nelle scuole capofila del personale degli uffici territoriali
- Costituzione di un gruppo di coordinamento che lavorerà intanto ad una bozza di regolamento delle reti costituito da Virli, Palcich, Barletta, ...
- Richiesta di un incontro con il Direttore (entro Natale), come conferenza di servizio per tutti i ds dei 28 ambiti e parallelamente richiesta di un incontro con il direttore ma anche con il ministero per presentare proposte e lavoro del coordinamento che oggi si sta costituendo
- In quale relazione di funzioni e di spazi di azione saranno nel futuro reti di ambito/atp/usr?

L'incontro si chiude alle ore 12.40

Il segretario DS Teresa Barletta